

Curriculum breve Alessandro D'Alessio

Archeologo, Direttore del Parco Archeologico di Ostia Antica.

Già Responsabile della Domus Aurea, dell'area del Palatino e Foro Romano, del Servizio Catalogo Beni Mobili e Depositi e dell'Ufficio Concessioni di scavo presso il Parco archeologico del Colosseo (2015-2020), Direttore del Museo Nazionale Archeologico della Sibaritide e Responsabile dell'Ufficio Territoriale per la tutela della Sibaritide e Valle Crati presso la già Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria (2010-2015), è dal 2010 docente di "Architettura e Urbanistica del Mondo Romano" presso la Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici di Matera (Università degli Studi della Basilicata). Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale all'insegnamento universitario 10/A1 nel ruolo di Professore Associato.

Esperto in particolare di architettura e tecnica edilizia romana, è autore di numerose pubblicazioni scientifiche e articoli anche nei campi della topografia ed epigrafia e di archeologia della Magna Grecia. Ha condotto scavi e progetti di ricerca in Italia (Roma, Lazio, Basilicata, Calabria, Puglia) e all'estero (Tunisia, Turchia) e curato l'allestimento di mostre, musei e spazi espositivi.

Curriculum breve Cristina Genovese

Dal 2017 è Funzionario archeologo presso il Parco archeologico di Ostia antica (Ministero della Cultura), ove ricopre, tra gli altri, gli incarichi di Responsabile del Museo e dell'Antiquarium Ostiense, del Servizio Depositi, Catalogo beni mobili, Mostre e Prestiti, e dell'area archeologica della Necropoli di Porto all'Isola Sacra. In qualità di RUP si è occupata di interventi di restauro e di miglioramento della fruizione di importanti complessi monumentali, a Ostia e a Isola Sacra, nonché di progetti finalizzati al riordino dei depositi e delle collezioni.

Laureata in Archeologia Classica presso l'Università degli Studi di Palermo, ha conseguito il diploma di Specializzazione in Archeologia Classica presso l'Università del Salento (sede Lecce) e il Dottorato in Scienze Archeologiche e Storiche presso l'Università degli Studi di Messina. Ho svolto attività di ricerca per istituti italiani e stranieri, in qualità di Borsista di ricerca presso l'Archaeologisches Institut di Zurigo e successivamente in qualità di Borsista di ricerca per il Progetto PON (TECLA- Nanotecnologie e nanomateriali per i beni culturali) presso l'Università degli Studi di Palermo.

Ha partecipato a campagne di scavo in Italia e all'estero (Turchia); è autrice, tra gli altri, di contributi sulla produzione artistica in materiale lapideo di età ellenistico-romana (Sicilia, Asia Minore, Ostia), sulla coroplastica siceliota di epoca greca, con particolare riguardo a quella di ambito votivo-religioso, su problematiche di carattere iconografico e su progetti di allestimento delle collezioni museali.

Curriculum breve Claudia Tempesta

Funzionario archeologo del Parco archeologico di Ostia antica, Claudia Tempesta è attualmente responsabile scientifico dell'Area archeologica di Ostia antica e della Necropoli Laurentina, oltre che RUP di numerosi interventi di scavo, restauro e indagini non invasive e responsabile per il Parco delle concessioni di scavo e autorizzazioni di ricerca.

Incardinata dal 1999 nel Ministero della Cultura, ha lavorato presso la Soprintendenza Archeologica di Roma, il Museo Nazionale Romano, la Soprintendenza Archeologica dell'EmiliaRomagna e la Direzione Generale Antichità (poi Direzione Generale Archeologia e Belle Arti); è stata membro di diverse commissioni e segretario del Comitato tecnico-scientifico per l'Archeologia.

Si è formata presso l'Università "La Sapienza" di Roma, dove ha conseguito la laurea in Archeologia delle Province Romane, il dottorato di ricerca in Archeologia orientale e la specializzazione in Metodologia e Tecnica della Ricerca archeologica. Ha partecipato a numerosi scavi sia in Italia sia all'estero, questi ultimi in particolare nel Mediterraneo orientale (Turchia e Libano).

I suoi interessi di ricerca sono focalizzati sull'archeologia, sulla topografia e sull'architettura romana, in Italia e nelle province, ma anche sullo studio dei materiali, in particolare contenitori da trasporto; per quanto riguarda l'ambito ostiense, le sue ricerche riguardano temi diversi, tra i quali emergono l'architettura residenziale e termale, le infrastrutture per lo stoccaggio e gli apparati decorativi.